

**“Spesso gli errori non stanno nelle parole, ma nelle cose.  
Bisogna correggere i dettati, ma bisogna soprattutto correggere il mondo...  
Il mondo sarebbe bellissimo se ci fossero solo i bambini a sbagliare.”**

**Gianni Rodari**

## **CAP. 4**

### **Protocollo d'Istituto di valutazione e certificazione delle competenze**



## SISTEMA DI VALUTAZIONE

La scuola è un'organizzazione complessa che necessita di momenti e strumenti adeguati per la verifica e la valutazione dei processi che mette in atto. In particolare, con la valutazione, la Scuola è chiamata a "dare conto" delle sue scelte e delle sue azioni nell'ottica dell'autonomia che supera la logica esecutiva e abbraccia quella della progettualità.

Possiamo distinguere tra **valutazione esterna e valutazione interna alle scuole.**

La valutazione esterna si propone di raccogliere elementi per informare il Paese, i decisori politici, le famiglie, le scuole della evoluzione del sistema e degli esiti di apprendimento nel tempo (stratificazione diacronica dei dati). Ciò per offrire elementi utili a programmare da un lato le politiche educative e dall'altro per favorire valutazioni interne, di scuola, riguardanti i singoli allievi o valutazioni inerenti la funzionalità della scuola in generale, che non siano meramente autoreferenziali.

**La valutazione interna** si articola in:

**Autovalutazione d'istituto**, che riguarda la funzionalità degli elementi di sistema e le caratteristiche del servizio erogato, e **Valutazione degli apprendimenti**.

Per il prossimo triennio la valutazione del sistema educativo di istruzione sarà caratterizzata dalla progressiva introduzione nelle istituzioni scolastiche del procedimento di valutazione, secondo le fasi previste dall'articolo 6, comma I, del Regolamento.

La valutazione è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti e sarà particolarmente indirizzata:

- alla riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;
- alla riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
- al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- alla valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università e al lavoro.

### AUTOVALUTAZIONE

A partire dall'anno scolastico in corso la nostra scuola, come tutte le istituzioni scolastiche, effettuerà l'autovalutazione mediante l'analisi e la verifica del proprio servizio e la redazione di un **Rapporto di autovalutazione** contenente gli obiettivi di miglioramento, redatto in formato elettronico.

### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico. Essa accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento dei piani di studio.

**"La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo."** (dal testo delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo)

## ✦ CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia, nel suo intervento formativo ed educativo, nella sua specificità di grado di scuola rivolto principalmente al bambino nel suo contesto e poi alle famiglie ed al territorio, utilizzerà strumenti di valutazione di facile consultazione.

### CRITERI

- **Valutazione iniziale:** in ingresso, per rilevare la situazione di partenza del gruppo sezione nel suo complesso e dei singoli allievi
- **Valutazione in itinere:** durante i percorsi didattici;
- **Valutazione in uscita:** abilità e competenze che il bambino deve possedere al termine della frequenza della scuola dell'Infanzia.

### STRUMENTI

Le insegnanti realizzeranno durante l'intero anno scolastico:

- ☺ **Griglie di osservazione** per i bambini di tre, quattro e cinque anni, in modo da sottolineare il grado di evoluzione socio-comportamentale e cognitiva;
- ☺ **Griglia di osservazione** delle abilità, dei comportamenti e delle competenze, come strumento di passaggio dei bambini di cinque anni alla Scuola Primaria.

## ✦ CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

In base all'art. 3 del decreto legge del 30 ottobre 2008, n. 169, dall'anno scolastico 2008/09, nella **scuola primaria** la **valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni** è espressa in decimi ed illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

Inoltre, in base all'art. 2 del citato decreto, in sede di scrutinio intermedio e finale viene anche **valutato il comportamento di ogni studente** durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica. La valutazione del comportamento è espressa con giudizio sintetico. Anche l'insegnamento della religione cattolica continuerà ad essere valutato attraverso un giudizio sintetico del docente.

Gli **alunni stranieri** sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani; tuttavia, in relazione al livello di competenza, vengono definiti i necessari adattamenti dei programmi di insegnamento (D.P.R. n. 394 del 1999) e adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni per facilitare l'apprendimento della lingua italiana. A tale proposito si conviene che per gli alunni di prima alfabetizzazione la valutazione di italiano è relativa a quella del percorso di alfabetizzazione, mentre per le discipline per le quali non è possibile giungere ad una valutazione perché l'alunno è impegnato esclusivamente in attività di alfabetizzazione, almeno per il I quadrimestre, verrà adoperata nella scheda di valutazione la dicitura "segue un percorso di alfabetizzazione linguistica" .

Per la valutazione degli **alunni con disabilità** si terrà conto di quanto previsto dal Piano Educativo Individualizzato, nonché la predisposizione di prove di verifica differenziate, corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonei a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Nell'ambito della sperimentazione del modello ICF è stato elaborato dal Gruppo Pilota un modello specifico di valutazione, da potere anche estendere e/o integrare al modello generale per la rilevazione degli apprendimenti per tutti gli allievi

Per gli alunni in situazione di **Disturbo Specifico di Apprendimento** debitamente certificata, la valutazione sarà effettuata tenendo conto delle particolari situazioni ed esigenze personali degli alunni che contemplano l'utilizzo di adeguate misure dispensative e compensative.

Di seguito le modalità e i criteri di valutazione deliberate in Collegio Docenti e che costituiscono parte integrante dell'offerta formativa di questo istituto:

**1. Criteri essenziali per la valutazione degli apprendimenti (ai sensi della CM 23.01.2009 n. 10)**

- a. la finalità formativa;
- b. la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità;
- c. la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti nella Progettazione annuale;
- d. la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti;
- e. il rigore metodologico nelle procedure;
- f. la valenza informativa.

**2. Le funzioni e le caratteristiche della valutazione**

La valutazione è la funzione che accompagna il processo di insegnamento-apprendimento per accertare i livelli di conoscenza, abilità, competenza raggiunti dagli allievi e per prendere le relative decisioni, anche in ordine alla programmazione didattico-educativa per ciascuna classe e alla individualizzazione del processo insegnamento-apprendimento per gli alunni.

**3. Quando valutare, che cosa valutare**

I momenti di valutazione sono i seguenti:

A) **All'inizio di ogni anno scolastico** ogni insegnante procede alla **valutazione diagnostica**, rilevando la situazione di partenza della classe nel suo complesso e dei singoli allievi che la compongono. Si stabiliscono così con chiarezza obiettivi educativi e didattici, individuando le strategie atte a conseguirli nella programmazione didattica annuale.

Il profilo dell'alunno elaborato nell'ambito del lavoro sulla continuità, le prove di ingresso, l'osservazione sistematica e quotidiana del processo di apprendimento, offrono un quadro abbastanza completo della realtà classe e forniscono valide informazioni sul singolo alunno. Questo tipo di valutazione è essenziale nelle classi prime, ma importante anche negli anni seguenti perché permette di stabilire:

1. il grado di maturazione degli allievi sul piano cognitivo, metacognitivo, educativo;
2. cosa e quanto di ciò che è stato "insegnato" è stato realmente "appreso" in modo significativo;
3. l'emergere di nuove richieste e problematiche per sostenere il percorso formativo;
4. le scelte da compiere indicativamente e collegialmente da parte degli insegnanti per la programmazione o l'adeguamento del processo insegnamento/apprendimento.

La valutazione iniziale impegna il Collegio Docenti, i Consigli di Interclasse, i Team e i singoli docenti, ciascuno per le proprie competenze e responsabilità individuali e collegiali.

Tale rilevazione non è oggetto di valutazione preventiva in senso meritocratico, ma pone le basi per individuare le strategie d'intervento e, insieme alle altre operazioni di valutazione, fa parte della funzione docente (art. 28 e 29 del Contratto Nazionale).

Nella **diagnosi di ingresso**, per **l'aspetto cognitivo** sono analizzate le competenze possedute nelle singole discipline (possesso dei prerequisiti), ai vari e rispettivi livelli, e quelle più significative di dimensione trasversale alle discipline e precisamente:

1. **la comprensione** : comprendere i vari messaggi o concetti e analizzarli in modo completo utilizzando gli strumenti logico-operativi.
2. **La comunicazione** : comunicare i contenuti in modo organico, corretto e appropriato, utilizzando i vari linguaggi.

Per **gli aspetti socio/relazionali** sono presi in considerazione:

1. **il comportamento** come capacità dell'alunno di rispettare le regole della vita scolastica, controllando il suo comportamento nelle attività individuali e collettive;

2. **la collaborazione** come capacità di porsi in relazione costruttiva con gli altri e con l'ambiente in modo proficuo e leale;
3. **l'attenzione e la partecipazione** come capacità di seguire con interesse e attenzione ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente;
4. **l'impegno** come capacità di impegnarsi in modo costante e responsabile nelle varie attività e discipline, cercando di approfondire le conoscenze;
5. **l'autonomia e il metodo di lavoro** come capacità di organizzare il lavoro e svolgerlo in modo autonomo, curato ed efficace.

B) **Nel corso dell'anno scolastico** ogni docente procede a **osservazioni e verifiche sistematiche/** (orali, scritte, grafiche e pratiche – programmate alla fine di un adeguato periodo di tempo) sulle singole Unità di Apprendimento sviluppate e di fine periodo.

Queste tendono ad appurare le conoscenze e le abilità acquisite, la qualità delle competenze raggiunte, la maturazione di capacità di rielaborazione personale.

Tutti questi elementi concorrono alla formulazione di una **valutazione formativa** che focalizza le conoscenze e le abilità dell'alunno in un determinato momento dell'anno scolastico e in una determinata fase del processo insegnamento/apprendimento. Vengono assunte informazioni analitiche sul risultato raggiunto dal singolo studente al fine di individuare le difficoltà emergenti, i "modi" del processo in atto, i risultati.

C) **La valutazione quadrimestrale e finale** degli alunni, **valutazione sommativa**, è la sintesi ragionata di tutti quegli elementi che il singolo insegnante, prima, e il Team dei docenti, poi, hanno potuto raccogliere su ogni alunno. Essa quindi costituisce il bilancio complessivo del livello di maturazione raggiunto dall'alunno sul piano del processo di apprendimento e dei risultati da lui raggiunti sul piano didattico ed educativo.

#### 4. Modalità di valutazione e verifica

La scuola valuta lo studente e il processo formativo da lui vissuto rispetto alle condizioni di partenza e al contesto, cioè tiene conto del "**valore aggiunto**".

Da quanto premesso la modalità di valutazione adottata è di seguito illustrata.

- Valutazione delle prestazioni con punteggi da 4 a 9 secondo i criteri successivamente specificati per ogni singola disciplina.
- La valutazione in itinere (I Quadrimestre) e in quella finale (II Quadrimestre) è **espressa in pagella con voto complessivo da 5 a 10**, quale risultanza **della valutazione delle prestazioni** (espressa con un punteggio dal 4 al 9 che indica la media delle prestazioni) cui si aggiunge, dove necessario, il "**valore aggiunto**" cioè **1 punto in più** che indica la valutazione del percorso formativo dell'alunno. Quindi la valutazione quadrimestrale viene ad essere una "valutazione sommativa" risultante dal punteggio media delle prestazioni + il valore aggiunto. Lo scarto di valutazione sarà solo valore 1 per non discostare troppo la valutazione delle prestazioni dalla valutazione sommativa, che comprende anche la valutazione del processo formativo nel suo complesso che l'alunno ha vissuto. **Il valore aggiunto si ha quando si riconosce nel processo formativo dell'alunno la presenza di minimo due o più items descritti nei quattro coefficienti indicati.**

#### Coefficiente di Trasformazione

1. L'alunno evidenzia un progresso nell'acquisizione di conoscenze rispetto al suo livello di partenza
2. L'alunno evidenzia un progresso nell'acquisizione di abilità rispetto al suo livello di partenza
3. L'alunno mostra un miglioramento dell'attenzione selettiva

### **Coefficiente di Condizioni socio-ambientali**

1. L'alunno vive in un ambiente sociale degradato economicamente e culturalmente
2. L'alunno vive una situazione familiare di conflitto continuo
3. L'alunno vive in un ambiente familiare dove l'atteggiamento verso la scuola e lo studio è fortemente oppositivo o di disinteresse

### **Coefficiente di Potenzialità**

1. L'alunno ha mostrato disposizione ad agire o reagire alle esperienze proposte in modo accettante anziché oppositivo
2. L'alunno ha mostrato disposizione ad agire con energia e azione anziché con inerzia e inazione
3. L'alunno ha mostrato disposizione ad agire con impegno adeguatamente sostenuto anziché limitato

### **Coefficiente di Autostima**

1. L'alunno risponde in modo contestualmente e socialmente adeguato a considerazione, stima, stimoli e incoraggiamenti, sostegno e cure individualizzate
2. L'alunno mostra di avere acquisito maggiore fiducia in se stesso e nelle sue capacità prestazionali

### **ESEMPI di applicazione**

- ✓ L'alunno che non ha deficit socio-ambientali, deficit di potenzialità o di autostima e rispetto alle sue condizioni di partenza ha ottenuto un progresso nelle prestazioni, avrà riconosciuto il coefficiente di trasformazione (perché è migliorato nell'acquisizione di conoscenze, etc.) e quindi avrà il valore aggiunto 1.
- ✓ L'alunno che non ha deficit come detto sopra, ma non ha ottenuto un progresso di trasformazione (non ha migliorato nell'acquisizione di conoscenze, etc.) avrà trasformato il punteggio delle prestazioni in voto finale a partire dal minimo di 5 al massimo di 9
- ✓ L'alunno che non mostra miglioramenti nelle prestazioni rispetto alle sue condizioni di partenza, ma presenta minimo complessivamente due/tre items tra quelli di tutti i coefficienti, (per esempio vive in un ambiente degradato e ha mostrato impegno e miglioramento dell'attenzione) avrà riconosciuto il valore aggiunto di 1.
- ✓ L'alunno che mostra minimi miglioramenti rispetto alle sue condizioni di partenza e presenta come sopra due/tre items, avrà riconosciuto il valore aggiunto 1.

### **In sintesi, si dovrà riconoscere il valore aggiunto 1:**

- 1) a chi non ha particolari problemi e naturalmente è migliorato;
- 2) a chi non è migliorato, ma si è sforzato e impegnato tanto;
- 3) a chi è migliorato poco, ma con tanto sforzo;
- 4) a chi non è migliorato e si è sforzato poco, ma vive in un'acclarata situazione molto difficile, tale da influire e compromettere inevitabilmente il suo processo di apprendimento.

Sulla base dell'approccio su definito, la valutazione degli alunni e della classe è realizzata in vari momenti nel corso dell'anno e attraverso vari strumenti predisposti per favorire l'efficacia e la condivisione del processo valutativo, nonché la sua trasparenza:

- A) **Valutazione iniziale:** mediante prove d'ingresso, test e/o prove scritte, osservazioni, l'insegnante si accerta dei prerequisiti in possesso degli alunni. **Tali prove**, soprattutto nella forma scritta e grafica, **vengono concordate in Dipartimento/Classi parallele**, sono somministrate, corrette, verificate e valutate dall'insegnante non per comunicarne gli esiti agli alunni come "prove di verifica", ma per costituire uno strumento efficace di rilevazione dei bisogni cognitivi ed educativi degli alunni e quindi funzionale esclusivamente alla programmazione iniziale del docente.  
Importante è la possibilità offerta da prove comuni a livello di classi parallele per confrontarsi e per esaminare la qualità degli apprendimenti, autovalutare le situazioni a livello dei singoli alunni, delle classi e collaborare alla definizione delle programmazioni più adeguate.
- B) **Valutazione in itinere:** ogni docente effettua osservazioni sistematiche e verifiche periodiche (scritte-orali-grafiche-pratiche), in relazione all'attività svolta, finalizzate sia ad accertare il livello dell'apprendimento (conoscenze - abilità - competenze), il metodo di lavoro, le capacità di esposizione scritta e orale, sia a rettificare eventualmente gli obiettivi della programmazione o la metodologia seguita con gli alunni e con la classe.
- C) **Valutazione sommativa** quadrimestrale e finale del processo di apprendimento: è la valutazione dell'alunno espressa alla fine di ogni quadrimestre nella Scheda di valutazione.
- D) **Valutazione del Comportamento:** il comportamento nella scuola primaria è riferito soprattutto alla qualità della relazione dell'alunno con i compagni, insegnanti e personale scolastico e della correttezza nella osservanza delle regole e nel rispetto dell'ambiente scolastico. La valutazione sarà espressa mediante "aggettivazione"(criteri: interesse - partecipazione - impegno - comportamento).
- E) Indicazioni generali per **la valutazione delle Attività Facoltative (Laboratori opzionali):** la natura laboratoriale delle attività consente di rilevare comportamenti cognitivi, metacognitivi, motivazionali, di orientamento in forma diversa e talvolta più significativa rispetto alla attività curricolare.  
Pertanto anche nella valutazione, sulla base delle osservazioni registrate in appositi spazi dagli insegnanti durante lo svolgimento della attività e dei risultati raggiunti sul piano delle competenze, è utilizzata una "aggettivazione" di sintesi tra l'aspetto partecipativo e quello di apprendimento quale ad esempio: **sufficiente, discreto...**

## 5. Indicazioni per la verifica dell'apprendimento in itinere

Le prove di verifica devono rispondere a tre requisiti.

1. **Validità.** E' riferita agli aspetti qualitativi delle prove. Le prove sono valide se spaziano su un campione sufficientemente rappresentativo delle conoscenze e/o abilità che si intendono indagare. Questo campione deve essere fortemente ancorato al curriculum effettivamente svolto e tenere conto:

- a) degli obiettivi che ci si è dati,
- b) dei contenuti che si sono sviluppati,
- c) del grado di scuola,
- d) della metodologia didattica usata.

2. **Attendibilità.** E' riferita alla fedeltà delle misurazioni. Le prove sono attendibili se utilizzano sistemi di misura stabili ed omogenei e se hanno determinato preventivamente e senza ambiguità i criteri di interpretazione dei risultati.

3. **Funzionalità.** E' riferita agli aspetti pratici dello svolgimento e della valutazione delle prove. Una prova è funzionale se ciò che si chiede di fare è enunciato in modo chiaro, se la valutazione è espressa in modo altrettanto chiaro e ottenuta in modo pratico e riconoscibile.

Le prove di verifica scritte possono essere graduate per difficoltà o divise in parti diverse in base agli obiettivi, anche personalizzati, da verificare. Possono essere differenziate in caso di programmazione individualizzata.

Le verifiche orali comprendono interrogazioni, conversazioni, presentazione di argomenti alla classe e discussione degli stessi e possono essere personalizzate/individualizzate. La valutazione delle prove scritte – orali – pratiche viene formulata in modo articolato e dettagliato, in base agli **obiettivi** presi in esame nella verifica stessa.

Gli **obiettivi** devono essere enunciati con verbi che esprimono azioni il più possibile **osservabili e misurabili**: **i verbi da usare nell'enunciazione degli obiettivi devono quindi essere di tipo operativo.**

**Nelle prove di verifica, quali singole prestazioni dell'alunno, gli esiti saranno espressi con un punteggio** da 4 a 9, registrato allo stesso modo anche sul registro. Secondo le intese raggiunte a livello dei Dipartimenti, **la valutazione sarà espressa con voti numerici** in decimi **solo** nella **scheda di valutazione quadrimestrale**.

## 6. Valutazione sommativa quadrimestrale

1) Essa sarà riferita ai seguenti criteri:

a) **livello di valutazione** (voto numerico intero) conseguito a livello di sintesi nel complesso delle verifiche e delle osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento nel corso del periodo considerato e **del valore aggiunto** dovuto a fattori concernenti le caratteristiche socio-economico-culturali dell'alunno e della famiglia e le sue competenze in entrata e che si riconosce quando nel processo formativo dell'alunno vi è la presenza di minimo due o più items descritti nei quattro coefficienti indicati nel modello di valutazione proposto dal Collegio;

b) eventuali annotazioni relative:

§ alla valutazione espressa (con segnalazione di progressi conseguiti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza oppure di particolari lacune o difficoltà non superate...);

§ alle situazioni che hanno richiesto una programmazione specifica, realizzata in tutte le discipline o in alcune, come già in precedenza deliberato dal Team, esplicitato nelle diverse programmazioni dei docenti, eventualmente indicato nei PEI. Per tali allievi è utile ai fini della comprensione e della trasparenza indicare delle diciture ben definite, quali:

- "obiettivi personalizzati" (riferibili, per es. a percorsi personalizzati di studio per alunni stranieri o con difficoltà di apprendimento o con disturbi specifici dell'apprendimento);
- "programmazione individualizzata" (solo in riferimento al PEI per gli alunni certificati).

2) In via ordinaria la gamma dei voti espressi in numeri decimali nella **valutazione quadrimestrale**, è:

**- dal minimo di cinque (5) al massimo di dieci (10) -**

I voti sono assegnati secondo i criteri ed i descrittori di ciascun ambito disciplinare.

### **✦ CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO FORMATIVO NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Affinché il processo valutativo risulti trasparente, valido, comprensibile, è importante distinguere i momenti di verifica/misurazione dalla valutazione.

Si deve distinguere il momento della misurazione (rilevazione ragionevolmente oggettiva dei dati) dallo specifico



della valutazione intesa come **PROCESSO** che, partendo da ciò che l'alunna/o è e già sa, promuove il progressivo avvicinamento a mete raggiungibili, nel rispetto dei ritmi e delle condizioni

soggettive dell'apprendimento.

La **VALUTAZIONE** è considerata come **VALORIZZAZIONE** in quanto non si limita a censire lacune ed errori,

ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno/a a motivarsi, a costruire una immagine positiva e realistica di sé.

Pertanto la valutazione periodica e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive,

interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, **anche dell'aspetto formativo nella scuola di base**, ossia dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno/a rispetto alla situazione iniziale e della

maturazione globale, **senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche**.

Si valuteranno altresì le competenze chiave di cittadinanza trasversali (**competenze-chiave di cittadinanza** - DM 139 e successive modifiche): **imparare ad imparare** (saper organizzare il proprio apprendimento in funzione delle proprie strategie di studio, saper spiegare il 'come' e il 'perché' si è arrivati ad una determinata soluzione, conoscere gli stili cognitivi); **progettare**; **sviluppo di competenze comunicative ed espressive**, **partecipazione alla vita democratica**; **agire in modo autonomo e responsabile**; **risolvere problemi formulando e verificando ipotesi**; **individuare collegamenti e relazioni** tra fenomeni anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari; **acquisire ed interpretare criticamente le informazioni**.

Gli insegnanti del Circolo concordano su un concetto di valutazione che tenga contemporaneamente conto non solo dei risultati del lavoro scolastico del singolo alunno, ma anche del processo di ogni attività di apprendimento. La ridefinizione dell'atto valutativo implica un ripensamento della logica della progettazione didattica che non dovrà più essere limitata ad una individuazione di obiettivi di apprendimento, ma aprirsi ad una visione globale e complessa del processo di insegnamento - apprendimento.

### **✦ CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE - scuola primaria (D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122)**

#### **Art. 8 comma 1**

*Nel primo ciclo d'istruzione, le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate al termine della scuola primaria e, relativamente al termine della scuola secondaria di primo grado, accompagnate anche da valutazione in decimi, ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 2, del decreto-legge.*

### **CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI**

#### **CONDIVISIONE SEMANTICA**

**CRITERI:** Ambiti di osservazione dell'apprendimento degli alunni e del loro processo di crescita.

**INDICATORI:** Elementi osservabili che indicano il livello raggiunto della prestazione richiesta.

**DESCRITTORI:** Categorie di singoli comportamenti rappresentativi che gli studenti mostrano quando raggiungono un traguardo formativo.

**STANDARD:** Livello di prestazione (punteggio o criterio) prestabilito da utilizzare come riferimento per la valutazione.

**Prove formative:** Le prove formative si svolgono in corso d'opera. Devono fornire informazioni agli insegnanti, ma anche agli alunni, sulla rispondenza fra insegnamento e apprendimento. Sono una guida importante al miglioramento: aiutano a regolare i ritmi, a ricercare alternative, a predisporre attività di rinforzo, etc. Le prove formative verificano tutti gli obiettivi relativi alle singole parti del curriculum svolte.

**Prove sommative:** Le prove sommative, sono prove *conclusive*, e intendono verificare i risultati complessivi. Verificano un campionamento degli obiettivi più rappresentativi del curriculum svolto.

A queste due tipologie classiche, di norma si aggiungono oggi le **prove iniziali** con valore diagnostico di partenza.

### Valutazione diagnostica

Con la valutazione iniziale il docente verifica quali sono i livelli di partenza degli alunni. Questo può essere realizzato attraverso dei test preparati allo scopo, cosiddetti test d'ingresso, ma occorre anche precisare che per valutazione iniziale si intende tutta una serie di operazioni, che non possono essere ridotte solo alla somministrazione di test d'ingresso. Infatti è importantissimo anche visionare le schede e le valutazioni provenienti dalla classe precedente, o dalla scuola precedentemente frequentata dall'alunno, o convocare i docenti che hanno avuto prima gli alunni, in modo da avere ben chiaro quali sono le competenze acquisite, su cui contare per fare un ulteriore passo in avanti.

### Valutazione formativa

Il cuore, comunque, del lavoro di valutazione, si realizza nel pieno del percorso formativo. Si parla infatti, al proposito anche di valutazione in itinere. È quel tipo di valutazione, che deve essere possibilmente frequente e mirata ad una singola unità di apprendimento, che non ha come scopo primario quello di promuovere o di bocciare l'alunno, ma quello di contribuire alla sua crescita, umana e intellettuale. Particolare attenzione occorre fare, a questo riguardo, nel preparare delle prove che non siano fini a se stesse, ma centrate sulle conoscenze e competenze essenziali e irrinunciabili, per il raggiungimento di un determinato profilo in uscita.

### Valutazione sommativa

La valutazione sommativa, detta spesso anche finale, non può per ciò stesso essere intesa come una resa dei conti, ma deve essere intesa come una verifica non solo dell'operato dell'alunno, ma anche del docente, che, si spera, sia stato in grado di condurre gli studenti al raggiungimento di quegli obiettivi che sono stati posti all'inizio della programmazione annuale.

## STRUMENTI DI VERIFICA

### ● PROVE SCRITTE:

✎ Prove non strutturate (prove di produzione scritta, traduzione, risoluzione di problemi...) per la rilevazione delle abilità più complesse e come sintesi di più abilità;

✎ PROVE SEMISTRUTTURATE

- composizioni e saggi brevi
- attività di ricerca
- esperienze di laboratorio
- riassunti e relazioni
- questionari
- risoluzione di problemi a percorso non obbligato

✎ PROVE STRUTTURATE

- test a scelta multipla
- brani da completare
- corrispondenze
- quesiti del tipo "vero/falso"

### ● PROVE ORALI:

Colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte ...

**• PROVE OPERATIVE E PRATICHE:**

Prove grafico-cromatiche, prove strumentali e vocali, test motori

Nell'uso degli strumenti per la verifica dei percorsi didattici e formativi si terrà conto dei seguenti criteri:

- Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno
- Coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe
- Esplicitazione degli obiettivi che si verificano e dei criteri di correzione

**VALUTAZIONE PROVE SCRITTE**

❖ **TEST A RISPOSTE APERTE**

Conoscenza degli argomenti (Max 2 punti)

0 punti in caso di mancata risposta o di risposta completamente sbagliata

1 punto in caso di risposta che denota comprensione dell'enunciato anche se inadeguata per la qualità del contenuto

2 punti in caso di risposta completa

❖ **TEST Vero/Falso**

1 punto per ogni risposta esatta

❖ **CORRISPONDENZE**

1 punto per ogni relazione corretta

❖ **TEST A SCELTA MULTIPLA**

Max 2 punti in caso di risposta positiva in quanto le scelte, mai meno di 3, sono non sicuramente vere o sicuramente false, ma attendibili.

Per le discipline di Italiano e Matematica si suggeriscono minimo 12 prove suddivise in tre tempi: prove d'ingresso (4), primo quadrimestre (4), secondo quadrimestre (4). Per l'ambito antropologico invece, minimo 8 prove; si conviene inoltre, che siano somministrate prove formative durante tutto l'anno scolastico.

PROVE STRUTTURATE PERCENTUALE DI RISPOSTE ESATTE	GIUDIZIO SINTETICO
0-39 %	4
40-51 %	5
52-64 %	6
65-79 %	7
80-90 %	8
91-100%	9

**STANDARD PER VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DELL'ALUNNO NELLA SCUOLA PRIMARIA**

**ITALIANO(classa prima)**

**ASCOLTARE E PARLARE**

**Criteri:**

- **Espressione orale**
- **Modalità di partecipazione**

<b>4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non mantiene l'attenzione. Si esprime in modo confuso. Partecipa e ascolta solo se continuamente stimolato.</li> </ul>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mantiene l'attenzione per breve tempo. Si esprime in modo non chiaro. Partecipa e ascolta se adeguatamente stimolato.</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mantiene sufficientemente l'attenzione. Si esprime in modo sufficientemente chiaro con un lessico semplice e generico. Ascolta e partecipa in modo adeguato alle interazioni comunicative</li> </ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mantiene l'attenzione per tempi abbastanza lunghi. Si esprime in modo abbastanza chiaro rispettando l'argomento di conversazione con un lessico semplice, ma sostanzialmente appropriato. Ascolta e partecipa in modo corretto alle interazioni comunicative.</li> </ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mantiene l'attenzione per tempi lunghi. Si esprime in modo chiaro rispettando l'argomento di conversazione. Ascolta e partecipa in modo corretto e pertinente alle interazioni comunicative.</li> </ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mantiene l'attenzione per tutto il tempo. Si esprime in modo chiaro e articolato, rispettando l'argomento di conversazione. Ascolta e partecipa apportando contributi personali, corretti e finalizzati alle interazioni comunicative.</li> </ul>

### LEGGERE E COMPRENDERE

**Criteri:**

- **Acquisizione tecnica di lettura**
- **Comprensione di un testo letto**

<b>4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non ha acquisito l'abilità strumentale della lettura. Riconosce solo alcune sillabe.</li> </ul>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Legge in modo stentato parole e semplici frasi, comprende in minima parte ciò che legge.</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Legge parole e semplici frasi in modo sufficientemente corretto, comprende sufficientemente ciò che legge.</li> </ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Legge parole e semplici frasi in modo abbastanza corretto, comprende quasi tutto ciò che legge.</li> </ul>

<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge frasi e piccoli testi in vari caratteri in modo corretto, comprende adeguatamente ciò che legge.</li> </ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge brevi testi in vari caratteri in modo corretto e scorrevole, comprende tutto ciò che legge e ne trae informazioni.</li> </ul>

### SCRIVERE

#### Criteria: - Produzione di semplici testi

<b>4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non sa produrre autonomamente semplici frasi. Copia con difficoltà parole e brevi testi in stampato minuscolo.</li> </ul>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produce semplici frasi non coese e non corrette ortograficamente. Copia parole e brevi frasi in stampato maiuscolo</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produce semplici frasi sufficientemente coese ma non sempre corrette ortograficamente. Riproduce sotto dettatura parole e brevi frasi in stampato maiuscolo.</li> </ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produce semplici frasi coese, coerenti e adeguatamente corrette ortograficamente. Riproduce anche sotto dettatura frasi e brevi testi in vari caratteri.</li> </ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produce semplici testi coesi, coerenti e adeguatamente corretti ortograficamente. Riproduce anche sotto dettatura frasi e brevi testi in vari caratteri.</li> </ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produce in modo autonomo semplici testi coesi, coerenti e adeguatamente corretti ortograficamente. Riproduce anche sotto dettatura e scrive in autonomia frasi e brevi testi in vari caratteri. Usa autonomamente e correttamente lo spazio grafico</li> </ul>

### ITALIANO (classi seconda, terza, quarta, quinta)

#### ASCOLTARE E PARLARE

#### Criteria:

- **Espressione orale**
- **Pertinenza degli interventi**
- **Modalità di partecipazione**

<b>4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si esprime in modo non chiaro e non rispetta l'argomento di conversazione; partecipa in modo scorretto alle interazioni comunicative.</li> </ul>
----------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si esprime in modo non chiaro o non rispettando l'argomento di conversazione o partecipando in modo scorretto alle interazioni comunicative</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si esprime in modo sufficientemente chiaro, rispettando l'argomento di conversazione e partecipando in modo adeguato alle interazioni comunicative (Abilità di base)</li> </ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si esprime in modo chiaro, rispettando l'argomento di conversazione: partecipa in modo corretto alle interazioni comunicative</li> </ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si esprime in modo chiaro e articolato, rispettando l'argomento di conversazione; partecipa in modo corretto e finalizzato alle interazioni comunicative</li> </ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si esprime in modo chiaro, articolato e pertinente, rispettando l'argomento di conversazione, partecipa in modo corretto finalizzato ed appropriato alle interazioni comunicative. Dimostra di possedere ottime capacità comunicative ed espressive</li> </ul>

### LEGGERE E COMPRENDERE

**Criteri:**

- **Tecnica di lettura**
- **Comprensione di un testo letto**

<b>4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge in modo stentato o scorretto o inespressivo, non comprende ciò che legge.</li> </ul>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge in modo stentato o scorretto o inespressivo, comprende ciò che legge</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge in modo sufficientemente scorretto, scorrevole ed espressivo, comprende abbastanza adeguatamente ciò che legge (Abilità di base)</li> </ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge in modo abbastanza corretto, scorrevole ed espressivo, comprende adeguatamente ciò che legge</li> </ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo, trae informazioni da ciò che legge</li> </ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha acquisito un'ottima lettura personale, trae informazioni da ciò che legge e le riutilizza</li> </ul>

### SCRIVERE

**Criteri: -**

- Produzione di testi nei quali si valuta:**  
**coerenza**

**contenuto**  
**correttezza ortografica**

<b>4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non sa produrre autonomamente semplici testi, anche con l'ausilio di tracce o immagini.</li> </ul>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produce semplici testi non coesi, non corretti ortograficamente</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produce semplici testi sufficientemente coesi, non sempre corretti ortograficamente (Abilità di base)</li> </ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produce semplici testi coesi, coerenti e sufficientemente corretti ortograficamente</li> </ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produce testi articolati, coesi, coerenti ed adeguatamente corretti ortograficamente</li> </ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre ottimi testi personali, articolati, coesi, coerenti ed adeguatamente corretti ortograficamente</li> </ul>

**RIFLETTERE SULLA LINGUA**  
**(PER TUTTE LE CLASSI)**

**Criteri:**

**correttezza ortografica e grammaticale**

A seconda del numero degli items e delle specificità delle singole prove standardizzate, i docenti delle varie discipline concordano, per classi parallele, la percentuale di errori da attribuire a ciascuna valutazione.

Per prove oggettive o strutturate, s'intendono prove di verifica delle abilità e/o delle conoscenze possedute dall'alunno, in cui le risposte possibili e quelle accettabili sono rigorosamente predefinite: si tratta sempre di prove a risposta chiusa.

Per l'elaborazione di tali prove si utilizzano quesiti (item) del tipo:

- vero/falso,
- a scelta multipla;
- a completamento;
- a corrispondenza;

nella cui formulazione si tengano presenti i seguenti criteri di riferimento:

**usare un linguaggio preciso, non complicare la formulazione di domande con forme negative, evitare di formulare item molto lunghi, non richiedere contemporaneamente prestazioni relative a conoscenze non esattamente definibili.**

**INGLESE** (tutte le classi)

**INDICATORI LINGUE STRANIERE**

**Questionario di comprensione di un brano**

Comprensione del testo ( **descrittori**: dimostra di comprendere il testo e sa operare inferenze.)

Correttezza (**descrittori**: non commette errori grammaticali, ortografici nella formulazione delle risposte tali da compromettere la comprensione.)

Elaborazione personale e/o produzione scritta (**descrittori:** opera le opportune trasformazioni morfosintattiche, organizza il proprio pensiero in modo coeso e coerente.)

**Completamento o costruzione di un dialogo**

Comprensione del testo

Correttezza

Appropriatezza delle risposte (Scelta appropriata delle funzioni linguistiche adeguate alla situazione comunicativa, allo stile al registro)

**Comprensione , produzione e interazione orale**

Comprensione di: funzioni, regole, informazioni, lessico, contenuti

Produzione: uso orale di funzioni comunicative, regole lessico, contenuti ,espressioni linguistiche..

Interazione: appropriatezza, accuratezza, pronuncia, intonazione

**ASCOLTARE**

<b>4</b>	▪ Non ascolta e non comprende il messaggio
<b>5</b>	▪ Ascolta ma non comprende il messaggio
<b>6</b>	▪ Ascolta e comprende in parte il messaggio
<b>7</b>	▪ Ascolta e comprende il senso generale del messaggio
<b>8</b>	▪ Ascolta e comprende in buona parte il messaggio
<b>9</b>	▪ Ascolta, comprende e memorizza il messaggio il messaggio

**LEGGERE**

<b>4</b>	▪ Non legge e non comprende il testo
<b>5</b>	▪ Legge con molti errori e comprende in minima parte il testo
<b>6</b>	▪ Legge con alcuni errori e comprende parte del testo
<b>7</b>	▪ Legge lentamente e comprende il senso generale del testo
<b>8</b>	▪ Legge correttamente e comprende il senso generale del testo
<b>9</b>	▪ Legge con corretta pronuncia,intonazione e comprensione del testo

**PARLARE**



<b>4</b>	▪ Non interviene in modo appropriato
<b>5</b>	▪ Interviene solo saltuariamente in modo appropriato
<b>6</b>	▪ Sa rispondere brevemente a semplici domande
<b>7</b>	▪ Sa completare un modello e abbinarlo al contesto
<b>8</b>	▪ Applica correttamente un modello nel contesto appreso
<b>9</b>	▪ Applica correttamente un modello in nuovo contesto; formula autonomamente un messaggio corretto ed adatto al contesto

### SCRIVERE

<b>4</b>	▪ Non scrive o scrive completamente errato.
<b>5</b>	▪ Scrive parti giuste ma senza dare un senso compiuto
<b>6</b>	▪ Scrive un testo comprensibile anche se con errori
<b>7</b>	▪ Sa completare un modello secondo le indicazioni
<b>8</b>	▪ Applica correttamente un modello appreso
<b>9</b>	▪ Applica un modello adatto con ordine e correttezza, scrive con ordine, correttezza ortografica e grammaticale

N.B. In classe prima, relativamente al primo quadrimestre si considerano solo gli indicatori "ascoltare" e "parlare", anche se si iniziano già a svolgere attività relative agli altri due indicatori, che saranno verificati nel secondo quadrimestre.

### MATEMATICA ( tutte le classi)

#### INDICATORI

Conosce e comprende termini e concetti matematici  
 Applica regole, formule e procedure matematiche  
 Risolve problemi tratti dal mondo reale o interni alla matematica  
 Argomenta ed usa il linguaggio matematico in modo appropriato

#### IL NUMERO

##### Criteri:

- **rappresentazione di entità numeriche e loro relazioni**
- **padronanza dei procedimenti nelle tecniche di calcolo**

<b>4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresenta le entità numeriche solo con l'aiuto dell'insegnante e con l'ausilio di grafici e materiale strutturato.</li> <li>• Non riesce ad applicare gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale</li> </ul>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresenta le entità numeriche con l'aiuto dell'insegnante e con l'ausilio di grafici e materiale strutturato.</li> <li>• Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale con difficoltà</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Opera con i numeri in modo non sempre corretto</li> <li>• Applica gli algoritmi di semplici calcoli scritti e le strategie di semplici calcoli orali (<b>abilità di base</b>)</li> </ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresenta le entità numeriche con discreta sicurezza.</li> <li>• Opera con i numeri in modo quasi sempre corretto</li> <li>• Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo autonomo</li> </ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresenta le entità numeriche con sicurezza.</li> <li>• Opera con i numeri in modo corretto</li> <li>• Applica gli algoritmi di calcolo scritto e le strategie di calcolo orale in modo autonomo</li> </ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Opera con i numeri in modo sicuro e completo</li> <li>• Utilizza le strategie di calcolo in modo produttivo</li> <li>• Esegue rapidamente calcoli mentali utilizzando opportune strategie. Padroneggia il linguaggio specifico. Applica con sicurezza ed autonomia procedimenti del calcolo scritto e proprietà, anche per verificarne l'esattezza.</li> <li>• Dispone di una conoscenza articolata e flessibile delle entità numeriche</li> </ul>

### SPAZIO E FIGURE

#### Criteri:

#### - Riconoscimento di elementi geometrici e delle principali figure

<b>4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce e classifica <b>gli enti</b> e le principali figure geometriche solo con l'aiuto dell'insegnante</li> <li>• Conosce e opera nello spazio vissuto e rappresentato in modo frammentario e confuso</li> <li>• Determina in modo frammentario e confuso il perimetro e l'area delle figure geometriche (<b>terza, quarta, quinta</b>)</li> </ul>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce e classifica <b>gli enti</b> e le principali figure geometriche con qualche incertezza</li> <li>• Conosce e opera nello spazio vissuto e rappresentato con difficoltà</li> <li>• Determina con difficoltà il perimetro e l'area delle figure geometriche (<b>terza, quarta, quinta</b>)</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce e classifica <b>gli enti</b> e le principali figure geometriche con qualche incertezza.</li> <li>• Conosce e opera nello spazio vissuto e rappresentato con difficoltà.</li> <li>• Determina con difficoltà il perimetro e l'area delle figure geometriche (<b>terza, quarta, quinta</b>)</li> </ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce e discrimina le proprietà delle figure geometriche piane e solide e sa operare in maniera abbastanza corretta con esse.</li> <li>• Conosce e opera nello spazio vissuto e rappresentato in modo non sempre corretto</li> <li>• Determina in modo non sempre corretto il perimetro e l'area delle figure geometriche (<b>terza, quarta, quinta</b>)</li> </ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usa adeguatamente la terminologia specifica per riconoscere e discriminare figure geometriche piane e solide. E' in grado di operare con esse.</li> <li>• Conosce e opera nello spazio vissuto e rappresentato in modo quasi sempre corretto.</li> <li>• Determina in modo quasi sempre corretto il perimetro e l'area delle figure geometriche (<b>terza, quarta, quinta</b>)</li> </ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce e classifica in modo articolato e preciso tutti gli enti e le principali figure geometriche piane e solide e sa operare in modo sicuro e autonomo con esse, utilizzando una buona discriminazione</li> <li>• Conosce e opera nello spazio vissuto e rappresentato in modo corretto.</li> <li>• Determina con correttezza il perimetro e l'area delle figure geometriche (<b>terza, quarta, quinta</b>)</li> <li>• Padroneggia il linguaggio specifico.</li> </ul>

**RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI**

**Criteri:**

- 1. Conoscenza ed applicazione di semplici procedimenti di misurazione**
- 2. Capacità di prevedere possibili esiti di situazione e di applicare procedure logiche**
- 3. Identificazione e comprensione di problemi**

<b>4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non è autonomo nel rappresentare situazioni problematiche</li> <li>• Risolve in modo frammentario e confuso semplici problemi</li> <li>• Conosce e usa in modo frammentario le principali unità di misura <b>(terza, quarta, quinta)</b></li> </ul>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risolve con difficoltà facili problemi</li> <li>• Ha molta difficoltà a prevedere possibili esiti di situazioni e a interpretare e costruire grafici</li> <li>• Conosce usa con difficoltà le principali unità di misura <b>(terza, quarta, quinta)</b></li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpreta correttamente la situazione problematica e applica procedure logiche solo con l'aiuto dell'insegnante e con l'ausilio di disegni, grafici, materiale strutturato e individua il procedimento risolutivo solo in contesti semplici.</li> <li>• Prevede possibili esiti di situazioni, interpreta e costruisce grafici all'interno di situazioni semplici <b>(abilità di base)</b></li> <li>• Conosce e usa in modo non sempre corretto le principali unità di misura <b>(terza quarta, quinta)</b></li> </ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo,</li> <li>• Prevede in modo pertinente i possibili esiti di situazioni indeterminate, interpreta e costruisce grafici</li> <li>• Conosce e usa in modo non sempre corretto le principali unità di misura <b>(terza quarta, quinta)</b></li> </ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua nelle situazioni problematiche i dati necessari alla risoluzione. Sa impostare correttamente le strategie e i procedimenti risolutivi.</li> <li>• Prevede in modo pertinente i possibili esiti di situazioni indeterminate, interpreta e costruisce grafici.</li> <li>• <b>Conosce e usa</b> in modo corretto le principali unità di misura (terza quarta, quinta)</li> </ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpreta correttamente la situazione problematica in modo autonomo e creativo, individua il procedimento risolutivo in contesti relativamente complessi.</li> <li>• Prevede in modo pertinente e preciso i possibili esiti di situazioni indeterminate, conosce un'ampia gamma di grafici e li utilizza a seconda delle situazioni</li> <li>• Conosce e usa in modo sicuro e completo le principali unità di misura (terza quarta, quinta)</li> </ul>

**ESPOSIZIONE ORALE DELLE CONOSCENZE**

**CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE ORALI**

Conoscenza dei contenuti disciplinari

Organizzazione dei contenuti

Comprensione e uso del linguaggio e degli strumenti specifici di ogni disciplina

Capacità di collegamenti interdisciplinari, di inferenze, di deduzioni logiche

Collegamenti con le altre unità di apprendimento

**SCIENZE ( tutte le classi)**

<b>4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non riesce a cogliere un fenomeno naturale o artificiale</li> <li>• Non pone domande e non è in grado di formulare ipotesi</li> </ul>
----------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ha difficoltà ad osservare autonomamente un fenomeno naturale o artificiale.</li> <li>• Comprende con difficoltà l'argomento presentato cogliendone parzialmente il contenuto</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osserva autonomamente un fenomeno naturale o artificiale.</li> <li>• Sa fare ipotesi con lo stimolo dell'insegnante.</li> <li>• Comprende parzialmente il contenuto dell'argomento presentato e lo espone con difficoltà.</li> </ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coglie un fenomeno naturale o artificiale.</li> <li>• Sa fare ipotesi con valenza parziale.</li> <li>• Comprende in modo generale il contenuto dell'argomento e lo espone</li> </ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coglie un fenomeno naturale o artificiale ponendosi domande.</li> <li>• Sa fare ipotesi.</li> <li>• Comprende il contenuto proposto e lo espone abbastanza chiaramente.</li> </ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa osservare e cogliere un fenomeno naturale o artificiale ponendosi domande adeguate e cercando risposte</li> <li>• Sa fare ipotesi pertinenti. verificando e traendo la legge generale</li> <li>• Comprende pienamente il contenuto dell'argomento proposto e lo espone con chiarezza utilizzando un linguaggio specifico apportando contributi personali.</li> </ul>

### STORIA

<b>4</b>	<p>Non sa orientarsi e collocare nel tempo e nello spazio fatti ed eventi personali Non sa orientarsi nello spazio vissuto e collocare in esso fenomeni ed eventi Si riscontrano gravi difficoltà nel verbalizzare eventi ed esperienze personali e nel gruppo</p>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa collocare nel tempo alcuni fatti ed eventi solo con la guida dell'insegnante.</li> <li>• Sa utilizzare indicatori temporali adeguati solo con la guida dell'insegnante.</li> <li>• Espone un argomento di studio in modo stentato e solo guidato dall'insegnante.</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa collocare nel tempo fatti ed eventi con difficoltà.</li> <li>• Sa utilizzare alcuni dei più comuni indicatori temporali.</li> <li>• Espone con difficoltà conoscenze utilizzando una terminologia di base.</li> </ul>
<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloca nel tempo con qualche difficoltà fatti ed eventi.</li> <li>• Sa utilizzare i più comuni indicatori temporali.</li> <li>• Espone le conoscenze utilizzando una terminologia di base.</li> </ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa collocare nel tempo fatti ed eventi.</li> <li>• Sa utilizzare gli indicatori temporali.</li> <li>• Espone le conoscenze in modo chiaro, rispettando l'argomento di studio con terminologia di base e si avvia ad usare la terminologia specifica</li> </ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa individuare e/o collocare nel tempo fatti ed eventi, ricercare la cause di cambiamenti.</li> <li>• Espone le conoscenze in modo chiaro ed articolato.</li> <li>• Utilizza terminologia specifica.</li> <li>• Sa operare collegamenti.</li> <li>• Arricchisce le conoscenze con ricerche personali</li> </ul>

### GEOGRAFIA

<b>4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non sa individuare fatti ed eventi e non sa utilizzare indicatori linguistici adeguati</li> <li>• Legge in modo stentato e non comprende ciò che legge</li> <li>• Non sa esporre l'argomento di studio</li> </ul>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa orientarsi e usare indicatori spaziali con difficoltà e solo con la guida dell'insegnante.</li> <li>• Riconosce gli elementi fisici e antropici di un paesaggio con difficoltà e solo con la guida dell'insegnante.</li> <li>• Ha difficoltà nell'uso di un linguaggio specifico e necessita della guida dell'insegnante.</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa orientarsi e usare indicatori spaziali in modo parziale.</li> <li>• Riconosce gli elementi fisici e antropici di un paesaggio con qualche difficoltà.</li> <li>• Espone con difficoltà le conoscenze utilizzando una terminologia di base</li> </ul>

<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa orientarsi e usare indicatori spaziali in modo adeguato.</li> <li>• Riconosce gli elementi fisici e antropici di un paesaggio.</li> <li>• Espone le conoscenze utilizzando una terminologia di base</li> </ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa orientarsi e usare indicatori spaziali con sicurezza</li> <li>• Collega in modo corretto gli elementi fisici e antropici di un paesaggio.</li> <li>• Espone le conoscenze in modo chiaro, rispettando l'argomento di studio con terminologia di base; si avvia ad usare la terminologia specifica.</li> </ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa orientarsi e usare indicatori spaziali anche variando i punti di riferimento.</li> <li>• Riconosce gli elementi fisici e antropici di un paesaggio e sa operare collegamenti ricercando cause ed effetti dei cambiamenti.</li> <li>• Utilizza terminologia specifica.</li> <li>• Espone le conoscenze in modo chiaro ed articolato</li> <li>• Arricchisce le conoscenze con ricerche personali</li> </ul>

### VALUTAZIONE VERIFICHE SCRITTE DELLE CONOSCENZE

Le verifiche scritte saranno valutate di volta in volta in base alla tipologia assegnata.

Potranno essere articolate nei seguenti modi:

1. Domande con risposte a scelta multipla
2. Distinzione tra informazioni/affermazioni – vere/false
3. Collegamenti/relazioni tra due gruppi di informazioni
4. Completamento di un testo con parti/termini mancanti
5. Domande aperte su un argomento definito (per la valutazione verranno usate indicativamente i criteri stabiliti per la verifica dell'esposizione orale).

Le insegnanti terranno conto anche della quantità e del grado di difficoltà delle domande, in relazione alle capacità degli alunni e del gruppo classe.

### TECNOLOGIA E INFORMATICA

4	Anche se guidato incontra notevoli difficoltà nell'individuare le funzioni e le caratteristiche di una semplice macchina. Compone e scompone in modo spesso scorretto oggetti nei loro elementi.
5	Anche se guidato, incontra molte difficoltà nell'individuare le funzioni e le caratteristiche di una semplice macchina. Compone e scompone in modo spesso scorretto oggetti nei loro elementi. Non ha sufficiente padronanza nell'uso delle tecnologie informatiche.
6	Se guidato, riesce ad individuare le funzioni e le caratteristiche di una semplice macchina e a comporre e scomporre correttamente oggetti nei loro elementi. Guidato, utilizza le principali periferiche di un personal computer. E' in grado di produrre un semplice testo con l'impiego della videoscrittura.
7	Individua le funzioni e le caratteristiche principali di una semplice macchina. Compone e scompone oggetti nei loro elementi in modo adeguato. Sa utilizzare la videoscrittura per produrre semplici elaborati personalizzati e relativa archiviazione dei file.
8	Individua le funzioni e le caratteristiche di una semplice macchina. Compone e scompone oggetti nei loro elementi in modo abbastanza corretto. Utilizza correttamente il computer e il software specifico per trattare ed archiviare dati e immagini. Sa produrre semplici elaborati personalizzati.
9	Individua con sicurezza e precisione le funzioni e le caratteristiche di una semplice macchina. Compone e scompone oggetti nei loro elementi in modo corretto. Possiede padronanza ed utilizzo tecnologie e software specifici in modo appropriato per scopi mirati

### EDUCAZIONE FISICA

<b>4</b>	Anche se guidato, mostra notevoli difficoltà nel controllo del proprio corpo e nell'esecuzione di semplici movimenti. Manifesta atteggiamenti poco collaborativi e poco rispettosi verso gli altri, le regole e l'ambiente di lavoro
<b>5</b>	Anche se guidato, mostra molta difficoltà nel controllo del proprio corpo e nell'esecuzione dei movimenti richiesti. Manifesta atteggiamenti poco collaborativi e poco rispettosi .
<b>6</b>	Incontra difficoltà nel controllo del proprio corpo e nell'esecuzione dei movimenti richiesti. Nelle attività guidate e libere, se sollecitato, si mostra collaborativi. Rispetta parzialmente le regole e l'ambiente di lavoro.
<b>7</b>	Controlla il proprio corpo ed esegue i movimenti richiesti in modo adeguato. Nelle attività guidate e libere si mostra abbastanza disponibile verso gli altri. Rispetta in parte le regole e l'ambiente di lavoro.
<b>8</b>	Controlla abbastanza agevolmente il proprio corpo ed esegue correttamente i movimenti richiesti. Nelle attività guidate e libere, generalmente si dimostra collaborativo e disponibile verso gli altri. Rispetta le regole e l'ambiente di lavoro in modo adeguato.
<b>9</b>	Esegue con precisione i movimenti richiesti e controlla agevolmente il proprio corpo. Nelle attività guidate e libere si dimostra disponibile alla collaborazione e rispettoso sia delle regole che dell'ambiente di lavoro. Ha piena padronanza del proprio corpo e degli schemi motori. Esegue con naturalezza e precisione i movimenti richiesti. Nelle attività guidate e libere collabora spontaneamente e si mostra disponibile verso gli altri. Rispetta le regole e l'ambiente di lavoro in maniera responsabile.

#### ARTE E IMMAGINE

<b>4</b>	Anche se guidato, fatica a comprendere il senso globale dei messaggi iconografici e a utilizzare anche in maniera libera le varie tecniche espressive e il colore.
<b>5</b>	Anche se guidato, fatica a comprendere il senso globale dei messaggi iconografici e a utilizzare correttamente le varie tecniche espressive e il colore.
<b>6</b>	Se guidato, comprende il senso globale dei messaggi iconografici. Incontra difficoltà nell'utilizzare le varie tecniche espressive e il colore.
<b>7</b>	Guardando un'immagine, comprende adeguatamente il senso globale dei messaggi iconografici. Utilizza le varie tecniche espressive e il colore in modo abbastanza corretto.
<b>8</b>	Osserva con attenzione un'immagine. Comprende correttamente il senso globale dei messaggi iconografici. Utilizza in modo appropriato le varie tecniche espressive e il colore.
<b>9</b>	Osserva con consapevolezza un'immagine. Coglie e comprende con sicurezza il senso globale dei messaggi iconografici. Utilizza in modo creativo e appropriato le varie tecniche espressive e il colore. Usa il colore in maniera appropriata

#### MUSICA

<b>4</b>	Anche se guidato, incontra, notevoli difficoltà nel discriminare i suoni e nel gestire le possibilità espressive della propria voce e del proprio corpo.
<b>5</b>	Anche se guidato, incontra, molte difficoltà nel discriminare i suoni e nel gestire le possibilità espressive della propria voce. Esegue con scarso impegno semplici brani, articolando con superficialità le elementari combinazioni ritmiche e melodiche.

<b>6</b>	Se guidato, discrimina i suoni e gestisce le possibilità espressive della propria voce. Esegue in modo superficiale semplici brani e incontra qualche difficoltà nell'articolare le elementari combinazioni ritmiche e melodiche.
<b>7</b>	Discrimina i suoni. Gestisce in maniera abbastanza corretta le possibilità espressive della propria voce. Esegue semplici brani. Articola in maniera adeguata le elementari combinazioni ritmiche e melodiche.
<b>8</b>	Discrimina correttamente i suoni. Gestisce consapevolmente le possibilità espressive della propria voce. Esegue con chiarezza semplici brani, articolando in maniera adeguata le elementari combinazioni ritmiche e melodiche.
<b>9</b>	Discrimina con sicurezza i suoni. Gestisce autonomamente le possibilità espressive della propria voce. Esegue con scioltezza semplici brani. Articola correttamente elementari combinazioni ritmiche e melodiche in modo corretto e appropriato.

### RELIGIONE CATTOLICA

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dall'articolo 309 del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, ed e' comunque espressa senza attribuzione di voto numerico, fatte salve eventuali modifiche all'intesa di cui al punto 5 del Protocollo addizionale alla legge 25 marzo 1985, n. 121.

#### INDICATORI (classi 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup> - 3<sup>^</sup> - 4<sup>^</sup> - 5<sup>^</sup>)

1. Conoscere espressioni, documenti e contenuti essenziali della Religione Cattolica
2. Rispettare ed apprezzare valori religiosi ed etici nell'esistenza delle persone e nella storia dell'umanità

<b>INSUFFICIENZA GRAVE</b>	Conosce in modo superficiale o generico le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della religione cattolica; fraintende alcuni argomenti importanti; fatica ad applicare le sue conoscenze nel rispetto e nell'apprezzamento dei valori etici. Non partecipa all'attività didattica e non si applica nel lavoro richiesto. Il dialogo educativo è assente.
<b>NON SUFFICIENTE</b>	Conosce in modo superficiale o generico le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della religione cattolica; fatica ad applicare le sue conoscenze nel rispetto e nell'apprezzamento dei valori etici. Partecipa saltuariamente all'attività didattica e si applica in modo discontinuo nel lavoro richiesto. Non è sempre disponibile al dialogo educativo.
<b>SUFFICIENTE</b>	Sa esprimere con sufficiente precisione le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della disciplina, di cui comprende ed usa il linguaggio in modo semplice. Partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo, solo se stimolato.
<b>DISCRETO</b>	E' preparato con una certa diligenza su parte degli argomenti; lavora con ordine non sempre costante e sa usare le sue conoscenze rispettando i valori religiosi ed etici. E' abbastanza responsabile, corretto, impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile al lavoro e al dialogo educativo.
<b>BUONO</b>	Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti; sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Dà il proprio contributo durante le attività; partecipa ed interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma. E' disponibile al confronto e al dialogo.

<b>DISTINTO/ OTTIMO</b>	<p>Conosce gli argomenti sviluppati durante l'attività didattica. Si applica con serietà, motivazione e disinvoltura nel lavoro. Usa un linguaggio preciso e consapevole e rielabora i contenuti in modo critico e personale.</p> <p>E' ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo efficace ed autonomo. E' in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina.</p> <p>E' disponibile e propositivo al confronto e al dialogo.</p>
-----------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

### COMPORTAMENTO

Indicatori del documento di valutazione:

#### Scuola Primaria

Il voto di condotta è attribuito dagli insegnanti di classe in sede di scrutinio, dopo attento ascolto reciproco, ed è il risultato della valutazione compiuta dagli insegnanti sulla condotta tenuta dallo studente stesso. Tale valutazione, riguardante il comportamento dello studente in ogni attività scolastica, è compiuta in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità;**
- rispetto del Regolamento Scolastico;**
- partecipazione attiva alle lezioni;**
- collaborazione con insegnanti e compagni;**
- rispetto degli impegni scolastici.**

GIUDIZIO	CRITERI
<b>Non sufficiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non porta a termine gli impegni presi, non svolge i compiti assegnati, è disinteressato alle attività formative- didattiche proposte.</li> <li>- Non porta mai il materiale necessario per le attività.</li> <li>- Disturba durante le attività didattiche, non rispetta le regole convenute.</li> <li>- Danneggia intenzionalmente le strutture della scuola.</li> <li>- Assume comportamenti scorretti nei confronti dei compagni, del personale della Scuola docente e non docente.</li> <li>- Spesso il suo comportamento tende a destabilizzare i rapporti sociali ed interpersonali e/o diventa fonte di pericolo per sé e per gli altri.</li> </ul>
<b>Sufficiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Generalmente non porta a termine gli impegni presi, non svolge i compiti assegnati, è piuttosto disinteressato allo studio.</li> <li>- Ha poco rispetto delle strutture e dei sussidi della scuola.</li> <li>- Spesso non porta il materiale necessario alle attività.</li> <li>- Disturba il normale svolgimento delle attività didattiche, interviene spesso a sproposito senza rispettare il proprio turno.</li> <li>- Spesso ha comportamenti poco corretti nei</li> </ul>



	<p>confronti del personale della Scuola.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Spesso il suo comportamento tende a destabilizzare rapporti nel gruppo classe.</li> </ul>
<b>Discreto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non sempre porta a termine gli impegni presi, è discontinuo nello studio e nei compiti.</li> <li>- Talvolta non porta il materiale necessario alle attività.</li> <li>- A volte disturba il normale svolgimento delle attività didattiche, parlando, disturbando, intervenendo a sproposito...</li> <li>- Non sempre assume comportamenti corretti nei confronti del personale della Scuola docente e non docente, e nei confronti dei compagni.</li> <li>- Partecipa ai lavori di gruppo in maniera discontinua.</li> </ul>
<b>Buono</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Porta generalmente a termine gli impegni presi, svolge regolarmente i compiti.</li> <li>- Utilizza in modo corretto strutture e sussidi della scuola.</li> <li>- Rispetta le regole convenute, si distrae solo occasionalmente e nei limiti dell'accettabilità.</li> <li>- Assume generalmente comportamenti corretti nei confronti del personale della Scuola docente e non docente.</li> <li>- Si inserisce positivamente nel gruppo.</li> </ul>
<b>Distinto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Porta a termine con affidabilità gli impegni presi, svolge i compiti e studia con continuità.</li> <li>- Utilizza in modo corretto strutture e sussidi della scuola.</li> <li>- Rispetta le regole convenute.</li> <li>- Sa assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno e nei diversi contesti educativi: rispetta tutto il personale della Scuola docente e non docente; è corretto, disponibile, collaborativo verso i compagni e gli adulti.</li> <li>- Assume un ruolo positivo all'interno del gruppo.</li> </ul>
<b>Ottimo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Porta a termine con affidabilità gli impegni presi, svolge i compiti e studia con continuità.</li> <li>- Utilizza in modo corretto strutture e sussidi della scuola.</li> <li>- Rispetta le regole convenute.</li> <li>- Riflette criticamente sul proprio percorso di apprendimento.</li> <li>- Sa assumersi la responsabilità dei propri doveri di alunno e nei diversi contesti educativi: rispetta tutto il personale della Scuola docente e non docente; è corretto, disponibile, collaborativo verso i compagni e gli adulti.</li> <li>- Valorizza le potenzialità del gruppo di lavoro, assumendo un ruolo positivo all'interno della classe.</li> </ul>

--	--

*"Un buon insegnamento è più un dare giusti interrogativi che giuste risposte."  
(Josef Albers)*